

BADIA POLESINE Grande ammirazione del pubblico verso un vero e proprio eroe dello sport

Lorenzo Major si racconta ai ragazzi

L'ex campione di karate, dopo un grave incidente, si è dedicato con successo al kayak

BADIA POLESINE - Le scuole medie di Badia Polesine hanno incontrato l'atleta pluridecorato Lorenzo Major nell'ambito dell'iniziativa *Un campione a scuola*, promossa dall'assessorato allo sport della Provincia di Rovigo.

L'atleta è stato presentato ai ragazzi dall'assessore allo sport della Provincia di Rovigo, Tiziana Virgili. Gli studenti hanno seguito con molta attenzione la vicenda sportiva e umana di Lorenzo Major, che ha raccontato con molta semplicità e passione, il suo legame inscindibile con il mondo dello sport. Un legame stretto già all'età di cinque anni, quando il padre lo accompagnò in una palestra di karate. E a questa disciplina Lorenzo si è dedicato fino al trentesimo anno di età, collezionando 15 titoli regionali, 8 titoli nazionali, 2 titoli europei e numerosi piazzamenti internazionali e mondiali. Poi un grave incidente in moto gli impedì di continuare lungo questa strada e lo costrinse ad una vita diversa, su una sedia a rotelle.

Ma anche questo incidente non lo ha separato dallo sport, al contrario, gli ha fatto scoprire altre attività alle quali ha cominciato a dedicarsi con un impegno sempre maggiore. Dal 2002, dopo l'incidente ha iniziato la pratica del kayak (nelle specialità: discesa, fondo, slalom e velocità). "Sentivo dentro di me il bisogno di fare sport - ha detto Major - così ho iniziato ad andare in canoa. Non è stato facile. Ho passato quasi un anno, girando su me stesso, cercando di farla andare dritta. Alla fine ci sono riuscito". Quest'anno sarà ai campionati mondiali in Canada. E forse nel 2012, questa disciplina sarà inserita nel calendario olimpico. Il suo obiettivo dunque è quello di parteciparvi. Major ha poi scoperto il tiro a segno con la pistola (10m, 25m e 50m). "La capacità di concentrazione che avevo maturato con le arti marziali, mi è tornata utile per questa attività", ha detto l'atleta.

Ma la specialità che gli dà maggiore soddisfazione adesso, è la scherma, che



Lorenzo Major Alcuni momenti dell'incontro che ha visto protagonista l'ex campione di karate e i ragazzi delle scuole medie di Badia. L'evento è stato organizzato dall'assessore provinciale allo sport Tiziana Virgili

ha scoperto dal 2006 (spada e sciabola). Infine ha cercato di occupare anche l'unica serata libera che aveva durante la settimana



■ "Sentivo il bisogno di ricominciare così ho iniziato ad andare in canoa"

na e dal 2007 con un gruppo di amici ha creato una squadra di basket in carrozzina: "È stato il primo sport di squadra che ho

praticato - ha detto Major - non sono forte a basket, ma mi diverto tantissimo e questo è quello che conta di più". Sicuramente un

esempio da imitare per i giovani. Domani il motociclista Andrea Maida sarà alla scuola media di Loreo.

LENDINARA **Mario Scaccia**

Domani ultimo incontro con la prosa al Ballarin

LENDINARA - Si chiude domani sera la prima stagione di prosa di Lendinara. A concluderla sarà lo spettacolo *Il signore va a caccia*, dove Mario Scaccia reciterà in travesti la parte dell'ex contessa Latour, intorno alla quale ruotano tutte le vicende dello spettacolo di George Feydeau, con Debora Caprioglio, Rosario Coppolino e Edoardo Sala. Mario Scaccia, anche regista, ha adattato il testo di Feydeau, come dice lo stesso Scaccia, con un rispetto assoluto e puntiglioso dei tempi dati dall'autore sebbene costretti a ridarli in una traduzione che, per quanto fedelissima, comporta altri suoni. La fedeltà a Feydeau va osservata anche e soprattutto nei movimenti da lui segnati perché ad



essi sono legati i tempi delle battute e quindi i ritmi delle scene. Porte e mobilia dove lui indica che siano. Bandire l'ironia e la parodia è ridare a Feydeau l'autenticità comica del suo gioco. Lo spettacolo andrà in scena al teatro comunale Ballarin, a partire dalle 21.

S. M.



LENDINARA - Si concludono questa sera gli appuntamenti per l'iniziativa *La vita è una sfida: vivila*, il ciclo di incontri proposto dall'associazione La tenda onlus insieme alla vicaria di Lendinara-San Bellino, con il patrocinio del Comune di Lendinara e con il finanziamento del Csv di Rovigo. Questa sera il tema affrontato

LENDINARA **Il relatore**

La Tenda ospita questa sera la battaglia di don Ciotti

sarà *La sfida della legalità* e quale ruolo riveste l'associazionismo in questo campo. Relatore d'eccezione sarà don Luigi Ciotti, presidente nazionale di Libera, l'organizzazione che realizza progetti di riqualificazione dei beni confiscati alle mafie. Don Ciotti, sacerdote da più di trent'anni, da anni è attivo contro la criminalità organizzata ed è il fondatore del gruppo Abele, che opera all'interno delle carceri minorili ed aiuta le vittime della droga. L'incontro, moderato dal magistrato di sorveglianza del tribunale di Padova Giovanni Maria Pavarin, avrà inizio alle 21 e si svolgerà al teatro comunale Ballarin.

S. M.

LENDINARA **Mauro Sicchiero attacca il sindaco**

Mpi: "La giunta è silente"

LENDINARA - "Il 2008, un anno che sicuramente i cittadini di Lendinara ricorderanno in maniera particolare, per la durezza e le difficoltà economiche in generale, mentre a livello locale verrà ricordato per la negatività con cui è stata amministrata la nostra città".

A dirlo è il coordinatore dell'Mpi Mauro Sicchiero che torna ad accusare l'amministrazione comunale.

"Dall'inchiesta T-Red ancora in corso - elenca -, al bando Perolari, alla viabilità provvisoria da anni, la discriminazione di alcune associazioni sportive (Lendinarese e Roller), lo scempio del centro storico, le strade piene di buche (ridotte a colabrodo), per arrivare alla minaccia degli allagamenti che ancora non sono stati risolti definitivamente, tutto questo

grazie al sindaco Ferlin".

L'anno nuovo, prosegue il Movimento per l'Italia "è iniziato da poco e tutto tace, tra problemi occupazionali, problemi di gestione dei beni pubblici, problemi di manutenzione delle strade, problemi urbanistici e di viabilità, tra tutto questo minestrone di problemi creati o irrisolti dalla giunta Ferlin, ci sono i cittadini".

"Ma quello che è peggio - prosegue Sicchiero - è che alle numerose istanze, segnalazioni, lamentele e richieste di cittadini, associazioni, professionisti, famiglie, non si diano risposte, o peggio ancora si faccia finta di niente, o addirittura si dica che tutto va bene".

"Lei caro Ferlin - specifica Sicchiero rivolgendosi al sindaco - sa che chi governa la città ha l'onore e

l'onore di decidere, di fare, di proporre e di gestire gli interessi della collettività nella maniera più equa possibile? Basti pensare alla crisi economica che non risparmia la nostra città, con diverse famiglie che si trovano in difficoltà economiche per non parlare delle giovani coppie, e lei invece di predisporre interventi straordinari per tali situazioni, è impegnato a fare una ennesima forzatura con una giunta silente e complice, come quella del tentativo di approvazione delle varianti urbanistiche necessarie all'area Lendinara: a vantaggio di chi? Quali i vantaggi per la collettività?".

E all'Mpi non piacciono neanche le ipotesi di tregua politica: "Arrivano in aiuto del sindaco le posizioni discutibili dell'ex sindacalista di sinistra Agnoletto. Un ex sindacalista dovrebbe avere a cuo-



re i problemi del lavoro, viceversa avalla scelte di pura speculazione edilizia su un'area in cui erano stati promessi centinaia di posti di lavoro: ma i lavoratori hanno bisogno di questo tipo di sindacalisti?".

"Il Movimento per l'Italia di Daniela Santanchè - conclude Sic-

chiero - rivolge un appello forte e chiaro ai cittadini di Lendinara, che è rappresentato dalla proposta di costruire una chiara alternativa alla attuale casta che amministra Lendinara, da proporre al Pdl, per una reale alleanza, in cui lo spirito di programma sia un patto etico a favore del cittadino".